

UN TRIBUTO
ALL'IDENTITÀ
PIÙ PROFONDA
DELLA CITTÀ ETERNA
E DEL CELEBRE
GIOIELLIERE ROMANO

Bulgari Hotel - Roma

L'hotel rappresenta un unicum nella storia della maison, tanto per il suo legame indissolubile con la città in cui è nata quasi 140 anni fa.



39

Bulgari Hotel Roma è il secondo hotel in Italia e la nona gemma della collezione mondiale Bulgari Hotels & Resorts, che attualmente comprende le proprietà di Milano, Londra, Parigi, Dubai, Pechino, Shanghai, Bali e Tokyo, in attesa delle prossime aperture alle Maldive e Miami (2025) e a Los Angeles (2026).

L'edificio monumentale che ospita l'hotel – per una superficie complessiva di 14mila metri quadrati su sette piani, di cui uno interrato – è uno splendido esempio di architettura razionalista: progettato dall'architetto Vittorio Ballio Morpurgo e costruito tra il 1936 e il 1938, fu inaugurato nel 1950 dal primo ministro italiano Alcide De Gasperi come sede dell'Inps, l'Istituto Nazionale

della Previdenza Sociale. Sorge in un sito storico dal forte valore simbolico, proprio di fronte al Mausoleo di Augusto, il suo sepolcro circolare risalente al I secolo, e all'Ara Pacis, l'altare che celebra il periodo di pace conseguito dall'Imperatore – la Pax Romana – e che oggi è custodito all'interno del Museo dell'Ara Pacis, opera di Richard Meier.

L'hotel dispone di 114 camere, molte delle quali suite. Sono decorate in quattro palette cromatiche diverse nei colori bianco, giallo, rosso e verde e ognuna di esse offre una splendida vista su Piazza Augusto Imperatore o su via della Frezza, una piccola strada romana ricca di fascino. Situata al terzo piano, la Bulgari Suite ha una superficie di 300 metri quadrati e un affaccio spettacolare sul

Mausoleo di Augusto.

Il Bulgari Hotel Roma ospita cinque offerte gastronomiche diverse, tutte a cura dello chef di fama mondiale Niko Romito.

Affacciata su via delle Frezza, la prima boutique Bulgari Dolci in Italia invita a vivere un'esperienza di lusso fatta di preziose delizie come le celebri "gemme di cioccolato" di Bulgari e una selezione di dolci tradizionali italiani dal menu La Pasticceria - Niko Romito.

Adiacente al Vestibolo d'ingresso, con vista su Piazza Augusto Imperatore, la Lobby Lounge è riservata agli ospiti dell'hotel tutto il giorno con il suo ambiente raffinato ed esclusivo e un menù che spazia dal tè pomeridiano all'aperitivo.

Il Bulgari Hotel Roma dispone anche di una Biblioteca dotata di una raccolta di preziosi volumi d'arte romana, design, storia e architettura che sarà aperta non solo agli ospiti dell'albergo ma anche al pubblico su appuntamento. Vero e proprio tempio del benessere, la Bulgari Spa evoca l'atmosfera delle antiche terme romane con colonne di marmo che si ergono dalla piscina e vetrate colorate che rendono la luce calda e soffusa. Con una superficie di 1.500 metri quadri, quest'oasi di pace per riequilibrare corpo, mente e spirito, dispone di 9 sale per trattamenti e di una piscina coperta di 20 metri decorata con mosaici scintillanti ispirati ai motivi delle celebri Terme di Caracalla.

Come per tutti gli altri Bulgari Hotels & Resorts, il progetto di riqualificazione dell'edificio e l'interior design del Bulgari Hotel Roma è stato affidato allo studio italiano di architettura e interior design ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel, che ha saputo bilanciare il rigore estetico delle pietre utilizzate nella Roma imperiale e lo stile architettonico essenziale dell'edificio attraverso texture particolarmente ricche. I chiari motivi ispiratori del progetto sono due: da una parte la celebrazione della Roma antica e della figura di Augusto, la cui grandezza ed eredità rivive nella piazza in una dimensione senza tempo; dall'altra il rispetto del palazzo che

ospita l'hotel, emblematico esempio di architettura razionalista, e i rimandi alla sua epoca di riferimento. Gli anni Trenta sono evidenziati attraverso le collezioni di Gio Ponti, che proprio in quegli anni – dal 1923 al 1933 – fu direttore artistico di Ginori. Nello stesso periodo, precisamente nel 1934, riapriva la boutique Bulgari di Via dei Condotti, completamente rimodernata.

L'opera di restauro dell'edificio ha seguito lo stesso approccio che Bulgari adotta nelle creazioni di alta gioielleria, basandosi quindi su una valorizzazione assoluta del design, della maestria artigianale e del genio italiano, che si riflette in una serie infinita di scelte stilistiche e di dettagli architettonici.

Rosoni in mosaico di marmo realizzati a mano, tappezzerie su misura ispirate ai motivi iconici della creatività Bulgari, vetri e lampadari artigianali di Murano, vasi originali Ginori degli anni 30 realizzati da Gio Ponti e vetrate composte da rulli veneziani in vetro soffiato sono solo alcuni degli elementi unici che decorano i diversi spazi dell'hotel. Lo Studio Polis di Roma - architetto Gennaro Farina - ha curato la progettazione e la direzione dei lavori di Restauro dell'edificio e dell'apparato decorativo: il grande mosaico raffigurante le "Origini del mito di Roma", gli affreschi e i bassorilievi interni ed esterni. La Polis si è occupata anche della progettazione urbanistica.

Parte importante del progetto è l'aspetto dedicato al verde: più di 4.500 piante sono dislocate nei vari ambienti dell'albergo sia nelle zone interne che esterne, una "quota green" che rende l'albergo un vero e proprio urban resort attento alla sostenibilità. A curare il landscape design è stato lo studio P'arcnouveau, che ha voluto ispirarsi ad alcuni temi portanti: l'abbondanza e la spontaneità della vegetazione a Roma (una delle città con il maggior numero di aree urbane verdi al mondo), la tradizione delle terrazze romane e, naturalmente, la ricchezza e le cromie dei gioielli Bulgari, evocati attraverso fioriture e piante da frutto nel corso delle diverse stagioni.





Il Portico e il Vestibolo

L'entrata principale dell'hotel è collocata sotto il grande portico che corre lungo tutta la facciata del palazzo e sottolinea il passaggio dalla dimensione pubblica di Piazza Augusto Imperatore agli spazi privati dell'hotel. Arredato con più di 500 piante, il portico ospita una zona Lounge da una parte e il dehors de Il Caffè dall'altra.

Adiacente alla zona Lounge, l'entrata dell'albergo si apre sul Vestibolo d'ingresso, uno spazio circolare alto 5 metri interamente rivestito in marmo di Chiampo, lo stesso usato da Morpurgo per l'atrio originale del palazzo in Via della Frezza 17, e scandito da grandi portali in marmo nero antico che riprendono il disegno di quello in fior di pesco degli scaloni storici. Illuminato da un grande chandelier in vetro di murano di Barovier & Toso composto da 25 lanterne in vetro soffiato e polvere d'oro posizionati in asse sulle otto punte della stella a pavimento, anch'essa in marmo nero antico, che riprende la grande stella al centro del Campidoglio e quella sul pavimento del vestibolo del negozio di Via Condotti, il vestibolo ospita la Statua di Augusto seduto un originale scultura romana, in marmo Pentelico. Questo spazio sarà dedicato all'esposizione, di altre cinque opere della Collezione Torlonia, restaurate con il contributo di Bulgari che si propongono di restituire immagini rappresentative del sogno augusteo e che verranno posizionate a rotazione con cadenza annuale.

La reception

La reception dell'hotel accoglie gli ospiti in un ambiente luminoso decorato con pannelli e porte in rete metallica dorata. Sulla parete principale spicca la Forma Urbis, una grande mappa di 3 metri per 2, opera dell'archeologo Rodolfo Lanciani, che raffigura la Roma antica sovrapposta a quella moderna. Un poderoso invito ad iniziare il viaggio alla scoperta della città eterna proprio da qui.

Grandi serramenti in legno e vetro, che riprendono il disegno delle porte originali in noce e vetro di Morpurgo, di cui oggi rimane solo una memoria, dividono la reception dall'ingresso secondario su Via della Frezza interamente rivestito in radica di noce. La radica era una finitura molto usata negli anni 30 e deriva dalla porzione del tronco più prossimo alle radici dell'albero, una zona molto nodosa che crea una venatura nuvolata particolare.

La Lounge

Alla sinistra del Vestibolo d'ingresso è posizionata la Lounge dell'hotel, riservata solo agli ospiti residenti e dall'atmosfera rilassata e confidenziale. Dotata di un camino, di un bancone bar dedicato e di una terrazza riservata sotto il portico, è lo spazio ideale per un incontro di lavoro, per un afternoon tea o un calice di Champagne, accompagnati da sfizi dolci e salati.



Il disegno del pavimento rende omaggio al parquet anni 30 del negozio di Via Condotti e lungo la parete sono allestite delle grandi librerie e le foto della Dolce Vita romana degli anni 50 e 60.

In questo ambiente in particolare si rende omaggio al genio italiano di Gio Ponti attraverso l'esposizione dei suoi bellissimi vasi a tromba prodotti da Richard Ginori tra il 1923 e il 1933, quando ne assunse la direzione artistica. A completare il décor ci sono arredi di Maxalto, lampade di FontanaArte e tappeti di Altai.

La Biblioteca

Situata al piano terra dell'hotel e affacciata su Via della Frezza, la Biblioteca custodisce una ricca selezione di volumi interamente dedicata alla città di Roma – alla sua storia, all'architettura, al costume, ai grandi personaggi – collocata sulle librerie Infinito disegnate da Albini per Cassina nel 1956. Allestita come una biblioteca e utilizzabile anche per eventi, questo spazio è aperto al pubblico su richiesta per la consultazione dei testi, in particolare agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Via Ripetta. Un esempio della filosofia inclusiva e di apertura alla città che caratterizza il Bulgari Hotel Roma.

Camere e Suites

Bulgari Hotel Roma dispone di 114 camere, molte delle quali suite, che celebrano l'arte dell'ospitalità e offrono un'esperienza di lusso autentico e décontracté. Ognuna di esse è valorizzata dai migliori esempi di artigianato made in Italy e presenta due diverse prospettive su Roma: da un lato la splendida vista su Piazza Augusto Imperatore, dall'altro l'atmosfera più intima di Via della Frezza, una piccola strada ricca di fascino che collega Via di Ripetta a Via del Corso.

Il tema conduttore del progetto di interior design è il colore, una scelta precisa che intende richiamare il suo uso pionieristico e spregiudicato nella gioielleria che ha caratterizzato la storia della Maison e allo stesso tempo rievocare l'identità dell'antica Roma e un'altra delle intuizioni politiche di Augusto. "Inveni urbem roman





BVLGARI HOTEL - ROMA

Realizzazione: 2023

Progettista: ACPV Architects - Antonio Citterio Patricia Viel



lateres, revertor ad marmoris” – e cioè “ho trovato una città di mattoni, ve la restituisco di marmo” – pronunciò l’imperatore, che fece confluire nella capitale i marmi colorati da tutte le province del Mediterraneo, mandando così un segnale di apertura alla diversità culturale e promuovendo un felice modello di civilizzazione.

L’eredità del colore viene declinata nelle camere attraverso quattro palette cromatiche e l’utilizzo di diversi marmi colorati nei bagni, selezionati fuori dall’Italia, proprio secondo la lezione di Augusto: il marmo giallo broccatello in Medio Oriente, il marmo rosso red jasper in Sudan, la quarzite verde e il marmo bianco Taj Mahal in Brasile.

I marmi colorati dei bagni dettano il codice di tutta la camera, permeando i tessuti degli arredi, delle testiere del letto e persino della lampada Arco di Flos nata nel 1962 dal genio di Achille e

Pier Giacomo Castiglioni. Per la prima volta nella storia di questa leggendaria lampada, l’iconica base originale in marmo bianco di Carrara è stata realizzata infatti in versione bespoke, utilizzando lo stesso marmo dei bagni.

Le Suite 604 e 606

Situate ai piani più alti dell’hotel, le suite duplex 604 e 606 sono sviluppate su due livelli e possono essere unite per creare un’unica dimora principesca di quasi 300 metri quadrati nella privacy assoluta. Dispongono di una grande terrazza affacciata su due diversi lati del palazzo, con una vista magnifica sui tetti di Roma, su Trinità dei Monti e sulla cupola di San Carlo al Corso. Tra i dettagli più originali del décor spiccano i bagni in quarzite verde e il dry bar, un mobile custom-made rivestito in pergamena.

